

# Antropologia Dei Contesti Educativi

## Lezione dieci

12.05.2022

DOCENTE: GIUSEPPE GRIMALDI,  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE,  
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE



# IL POTERE E LE RISORSE

Risorse e potere relazione inscindibile e culturalmente costruita

Risorse: Antropologia economica

Potere: Antropologia politica

Risorse: possono essere materiali e simboliche

Occidente «sembra» averle disgiunte:

E quindi ha a lungo guardato gli «altri» come privi di organizzazione economica e politica.

# POTERE E RISORSE, UNO SCHEMA PER COMINCIARE: IL KULA

Malinowski, Trobriand 1916 – 1918

*Argonauti del pacifico Occidentale 1922*

Scambio KULA, scambio rituale con vay'gua (oggetti rituali) e  
Gimwali (oggetti profani)



Collane e  
bracciali rituali  
usate nello  
scambio Kula



L'anello del Kula: conchiglie circolano in un  
senso bracciali nell'altro

# IL KULA IN PRATICA

- Difficoltà di accesso. Partecipazione allo scambio rituale era prerogativa di pochi.
- Oggetti nel Kula hanno Keda (un cammino) e cioè le relazioni che incorporano. E ne aumentano il valore.
- Rottura delle relazioni, perdita di Keda, perdita di memoria degli scambi. Perdita di valore.
  
- Oggetti Kula possono essere acquistati e addirittura fabbricati dagli occidentali
  
- Circuito Kula: istituzione economico-cerimoniale frutto di eventi storici e continuamente oggetto di manipolazioni e strategie messe in atto dai partecipanti allo scambio
  
- Questo ci fa capire che risorse e potere anche nelle società tradizionali sono al centro di questioni globali

# SUL POTERE E LE SUE FORME

Dalla «sostanza» del potere: Hobbes Rousseau Marx

Alla sua pervasività:

Foucault: biopolitica, incorporazione del potere

(potere è ovunque, anche nell'architettura dell'aula).

Definizione del potere di max Weber:

*Probabilità che un soggetto nel quadro di una determinata relazione sociale ha di realizzare i propri scopi nonostante le possibili resistenze.*

*Carisma*

*Autorità*

*Coercizione*

# IL POTERE NON È STATICO

Arena politica: spazio dove una pluralità di attori entrano in disputa per il potere.

Processualità e potere: Turner

Permette di sgombrare il campo da un'idea di potere come statico

E soprattutto:

Di comprendere le relazione tra potere e altri ambiti oltre quello «politico»: sfera economica, religiosa, di parentela.

# LE RISORSE

Come si producono e si controllano le risorse materiali?

E soprattutto

Come si interconnettono alle risorse simboliche?

Insomma: cos'è un oggetto di scambio in antropologia?

# IL PRINCIPIO DI RECIPROCIÀ

Prospettive oltre lo scambio di mercato e storia dell'antropologia

Boas: Potlatch dei Kwakiutl

Distruzione e distribuzione delle risorse come forma di competizione tra individui

Mauss: saggio sul dono

Lo *hau* dell'oggetto

Malinowski: *Kula*

Scambi regolati sul principio di reciprocità

# L'ECONOMIA OLTRE L'HOMO OECONOMICUS

Polany: concezione dell'economia oltre l'homo oeconomicus

Economia come rapporto con la natura e i propri simili

Dimensione sociale dell'economia

Principi che regolano la circolazione dei beni:

Reciprocità (forma di simmetria nello scambio)

Redistribuzione (centralità nella «distribuzione»)

Scambio (mercato, legge domanda e offerta)

Interazione tra queste forme economiche nell'attuale configurazione globale è costante. Ciò produce grandi alterazioni nelle forme attraverso cui si costruisce l'assetto sociale e si riproduce il potere

# OLTRE LA RETORICA DELLO SVILUPPO

Sistemi locali entrano in forme di dipendenza da strutture globali del mercato.

Paradigma dello «sviluppo» con la decolonizzazione. Intervento massiccio delle potenze globali e fallimento di tanti progetti perché mancanza di comprensione delle strutture locali e soprattutto principio coloniale ed etnocentrico alla base

Idea di cosa è «sviluppo» è sicuramente egemonica.

Strutture della dipendenza (Andre Frank, *Capitalismo e Sottosviluppo in America Latina, 1969*):

L'intervento delle potenze globali costruisce la marginalità economica e sociale.

Dipendenza nei confronti delle economie più forti:

- Che estraggono ciò che vogliono e orientano la produzione nei contesti locali
- Esempio: economie di piantagione nel Sud Globale e continue carestie.

# ECONOMIA E PRINCIPIO DI RAZIONALITÀ?

Perché spendere tanti soldi per onorare i defunti o per onorare un santo locale?

Investire per scopi simbolici è razionale?

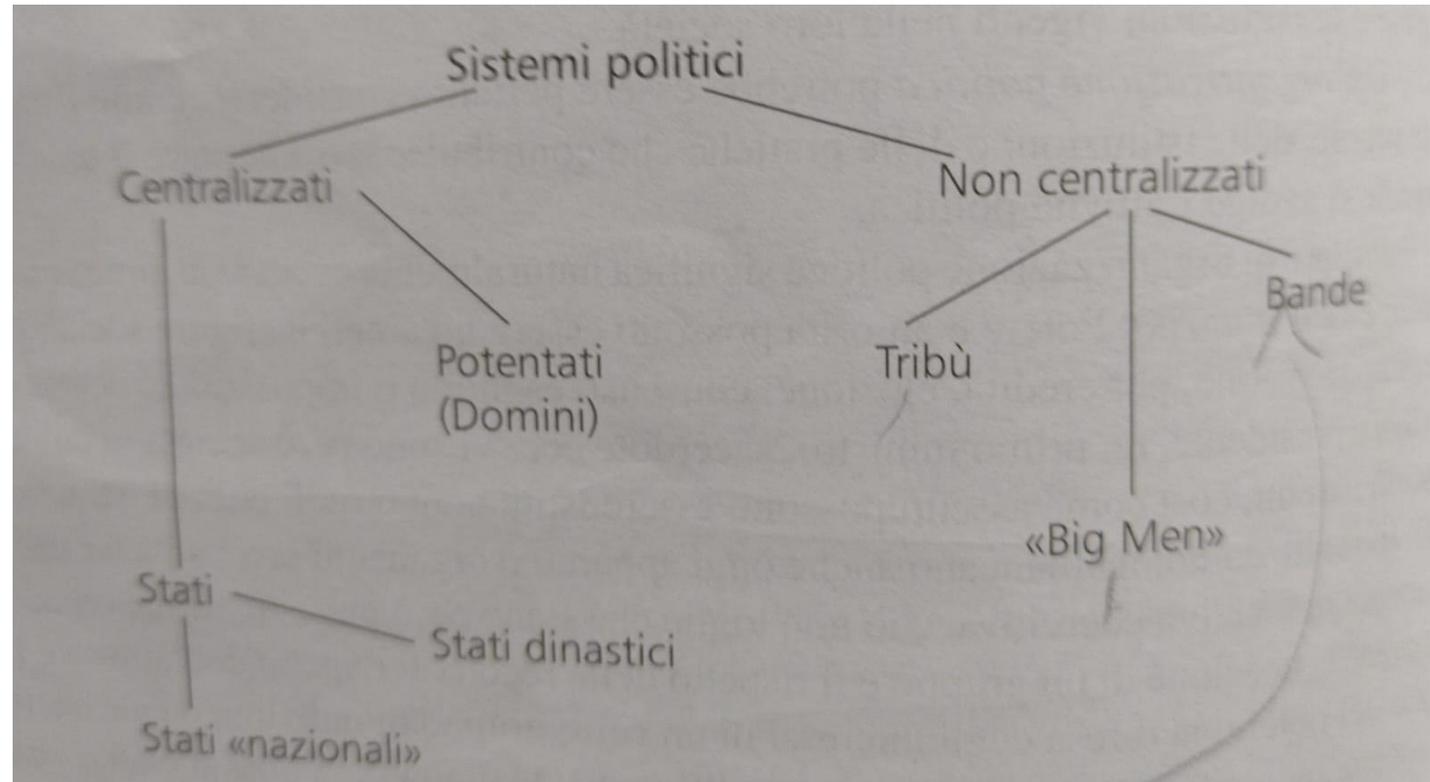
Dipende da quale punto di vista lo vediamo?

Se lo vediamo dal punto di vista del mercato no

Se lo vediamo dal punto di vista di chi compie l'azione sicuramente si

Es: famiglia italiana di status socioeconomico medio che passa due settimane in vacanza piuttosto che migliorare il proprio status

# IL POTERE E L'AUTORITÀ

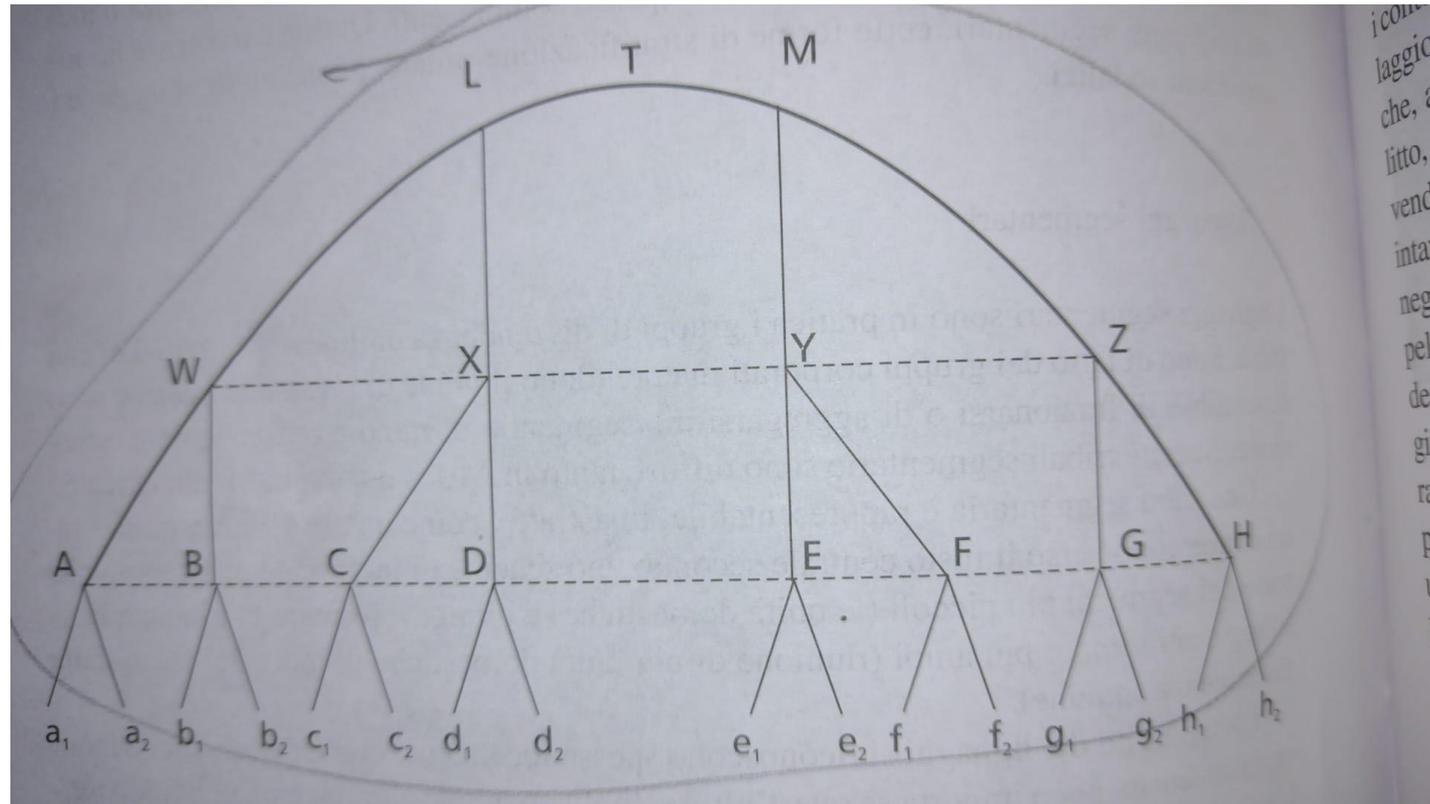


Non in tutte le società le cariche attraverso cui si riproduce l'autorità sono presenti.

Non in tutte le società vi sono sistemi formalizzati per far rispettare le leggi

**un'organizzazione politica è un fatto culturale**

# TRIBALISMO E LIGNAGGI SEGMENTARI



Evans Pritchard, I Nuer, un'anarchia Ordinata, 1975

# IL BIG MAN

- Il potere attraverso la generosità
- Senza gruppo di discendenza emergono per capacità personali
- Sono obbligati a manifestare periodicamente la loro supremazia sociale redistribuendo le risorse che accumula
  
- Sfidano i capi dei lignaggi in gare di generosità
- E se non sono all'altezza perdono status sociale per essere sostituiti da individui più generosi

# SISTEMI CENTRALIZZATI

- Lo stato
- La nazione
  
- Lo stato nazione. Idea relativamente nuova.
- Che si è diffusa in tutto il mondo. Oggi tutto il mondo è diviso in stati nazione.
  
- Isomorfismo identità confini appartenenza
  
- Che effetti ha nel Sud Globale questa configurazione?
  - «trattato di Ucciali e guerra etio eritrea»
  - «signori della guerra e genocidi»
  - «contesa e cooptazione tra sistema tribale e statale, Libia Gheddafi»

## PER CONCLUDERE

L'IDEA DI POTERE E RISORSE E DELLA RELAZIONE  
TRA TRADIZIONE E MONDO GLOBALE TRA GLI  
ORTICOLTORI YANOMAMI DELL'AMAZZONIA  
P.367